

Al dott. **Giuseppe MARTONE**
Provveditore Regionale
Dell'Amministrazione Penitenziaria
BARI

Alla Dott.ssa **Rita RUSSO**
Direttore della Casa Circondariale
LECCE

E p.c.

Al Dott. **Roberto SANTINI**
Segretario Generale Si.N.A.P.Pe
ROMA

Oggetto: NTP Lecce – ripresa attività giudiziarie – servizi sottoscorta

Esimo Provveditore, Egregio Direttore,

con la primissima ripresa delle attività giudiziarie e dunque della preminente attività dei nuclei traduzioni e piantonamenti, si è già assistito alle prime traduzioni sottoscorta e a reimpieghi di personale.

E' indiscutibile che ad aggravare la già importante carenza del NTP valga la disposizione per la quale tal personale deve prestare servizio in ausilio del reparto.

È di tutta evidenza come si ripresenti la classica condizione della "coperta corta" e a pagarne le conseguenze è il personale di polizia penitenziaria costretto a lavorare in condizioni di scarsa sicurezza.

Per altro – al danno la beffa - vengono richiesti enormi sacrifici in termini di ore di lavoro straordinario per non vedere alcuna remunerazione nel cedolino di giugno.

Se da un lato si apprezza il ripristino dei 4 quadranti per il reparto (possibile grazie all'apporto del NTP), dall'altro si ha necessità di comprendere i meccanismi che vorranno utilizzarsi al fine di consentire al NTP di effettuare le traduzioni in piena sicurezza in relazione alla composizione della scorta.

Si resta in attesa di riscontro urgente e si porgono distinti saluti.

Il Segretario Nazionale Si.N.A.P.Pe
Stefano NETTI